

Convegno ADIT 2023

SOSTENIBILITÀ E FUTURO: PAROLE, FATTI, PROGETTI

Torino, 9-11 novembre

Il tema della sostenibilità rappresenta una delle sfide più importanti del nostro tempo. Sempre più si fa strada, nella consapevolezza dell'uomo contemporaneo, l'idea che la vita e lo sviluppo della nostra civiltà non possano non tener conto di limiti costitutivi, che i cambiamenti climatici e ambientali rendono sempre più evidenti. Per la prima volta nella sua storia l'uomo si trova a "fare i conti" con la possibile scarsità di risorse energetiche e di beni vitali, a cominciare da cibo e acqua. Scarsità non più limitata ad alcune aree geografiche e dovuta a condizioni per lo più locali, ma sulle soglie di trasformarsi in un fatto globale.

Ciò rende una riflessione sulle condizioni della nostra vita sempre più urgente. Se finora lo sviluppo tecnologico ha assicurato all'uomo una possibilità di sopravvivenza, oggi le condizioni stesse di questo sviluppo sembrano diventare un rischio per la sopravvivenza. Si tratta allora di pensare i rapporti tra l'uomo e l'ambiente in cui vive in modo tale che la qualità della vita non possa più essere disgiunta dalla consapevolezza dei limiti quantitativi di cui lo sviluppo della civiltà deve tener conto. La parola "sostenibilità" vuole significare proprio questa congiunzione di aspetti quantitativi e qualitativi: il miglioramento delle nostre condizioni di vita non può non dipendere da una migliore armonizzazione delle risorse — fisiche e umane — e perciò da un modo nuovo di intendere i rapporti tra l'uomo, la natura e gli altri esseri viventi.

Il convegno *Sostenibilità e futuro: parole, fatti, progetti* vuole portare l'attenzione sul tema della sostenibilità, considerandolo da vari punti di vista: come un fenomeno che richiede una nuova consapevolezza culturale (parole), una approfondita analisi e conoscenza scientifica (fatti) e una nuova capacità di progettare il futuro (progetti). I vari interventi, dal carattere fortemente interdisciplinare, affronteranno quindi questo tema focalizzandosi su tre sezioni principali: una sezione socio-umanistica, una sezione scientifica e una sezione giuridico-politica.